



Notizie dalla Chiesa Valdese
di piazza Cavour
Roma

.....
MAGGIO 2025
.....

Meditazione

A te, SIGNORE, io grido, perché il fuoco ha divorato i pascoli del deserto, la fiamma ha consumato tutti gli alberi della campagna.

Anche gli animali selvatici si rivolgono a te, perché i corsi d'acqua sono inariditi e il fuoco ha divorato i pascoli del deserto.

(Gioele 1,19-20)

Nel piccolo libro del profeta Gioele, si passa dalla descrizione dei terribili sconvolgimenti che colpiscono il paese a quella di un futuro paradisiaco. Tali sconvolgimenti sono infatti quelli che precedono il “giorno del Signore” in cui Dio verrà a giudicare e salvare. Il mondo può essere ristabilito nella sua pace e prosperità soltanto passando per il giudizio: è la giustizia la prima a dover essere ristabilita.

Il profeta si trova ancora assai lontano da quel futuro promesso. Le sue grida provengono dal cuore di quegli sconvolgimenti, in mezzo al paese devastato a causa della malvagità umana: quella del popolo di Dio, che con la sua infedeltà ha attirato la guerra e la carestia sul paese, e quella del popolo “forte e innumerevole” che ve l’ha

portata come punizione divina. Il paese è diventato invivibile: il fuoco ha divorato le fonti di cibo per gli esseri umani e gli animali domestici e anche per gli animali selvatici. Il profeta, identificandosi con tutte le vittime della violenza umana, grida: chiede aiuto e chiede giustizia. Allo stesso modo, ci dice, lo fanno gli animali selvatici, che subiscono la stessa sorte, oltretutto incolpevoli. Cosa significherà questo versetto? Il profeta – o chi ha messo per iscritto queste parole – davvero immaginava che gli animali si potessero rivolgere a Dio? Oppure, come saremmo portati a pensare noi, si tratta di una metafora? Sono indeciso, ma forse sceglierei la prima risposta. Sia come sia, una metafora non è però semplicemente un “modo di dire” privo di reale significato. Si usa una metafora per dire *qualcosa*. E quindi, in fin dei conti, che questo versetto fosse inteso dal suo autore letteralmente o metaforicamente, il significato rimane lo stesso: Dio è attento alle sofferenze degli animali e ne chiederà conto agli esseri umani che le hanno causate. C'è da sperare che l'autore si sbagli, visto come trattiamo gli animali!

Marco Fornerone





Il Concistoro informa

Nel primo incontro di aprile, si sono ultimati i preparativi per l'Assemblea di chiesa: predisposizione del verbale, verifica della lista degli elettori, ecc.

Dalla valutazione delle due Giornate del Patrimonio Culturale Valdese e Metodista sono emerse delle proposte per migliorare l'offerta delle visite a carattere storico artistico. Si sono analizzate le diverse criticità relative alla difficoltà di comunicazione con le scuole, associazioni culturali, ecc. Sarebbe anche importante favorire la partecipazione delle persone delle altre realtà evangeliche, nell'ambito di uno scambio culturale; quest'anno è stato interessante andare in visita alla chiesa metodista di Ponte S. Angelo dove siamo stati accolti dalla Past. Sara Mae Gabuyo e da altre persone di quella comunità e abbiamo potuto conoscere la storia di quella realtà. Si tratterà di recuperare gli indirizzi e i contatti che abbiamo avuto in questi ultimi anni e di creare una rubrica con i nomi e i recapiti. Una buona partecipazione si è avuta al concerto d'organo del Maestro Federico Vallini.

Per quanto attiene le attività della comunità siamo alla ricerca di catechisti/e che per il prossimo anno possano collaborare con la pastora per il gruppo degli/le adolescenti.

Si è deciso di dare voce ai volontari/e che tengono aperta la chiesa il martedì e il sabato. A partire da questo numero del giornalino, troverete delle brevi interviste.

Del tempo è stato dedicato all'organizzazione della Colazione di Pasqua, giunta alla terza edizione e che, nonostante alcune defezioni annunciate, ha riscosso un buon numero di partecipanti con una ricca offerta di cibo condiviso.

Esame delle finanze e impostazione del giornalino di maggio hanno concluso il primo incontro.

La seduta del 28 aprile è stata quasi interamente dedicata alla Relazione Annuale: valutazione dell'anno e distribuzione dei diversi paragrafi.

Si è passati poi ad esaminare le diverse comunicazioni arrivate dalla Tavola Valdese in merito alle disposizioni in materia di assicurazione dei locali quando sono utilizzati per attività non ecclesiastiche; alla tenuta dell'archivio della chiesa (locali e utilizzo dei dati); e la lettera

della Commissione nomine del Sinodo. In merito a quest'ultima si è constatato che la comunità è carente di persone che abbiano, oltre al tempo disponibile, una conoscenza adeguata per ricoprire alcuni incarichi a livello "regionale" e nazionale: occorrerà impostare un lavoro in tal senso.

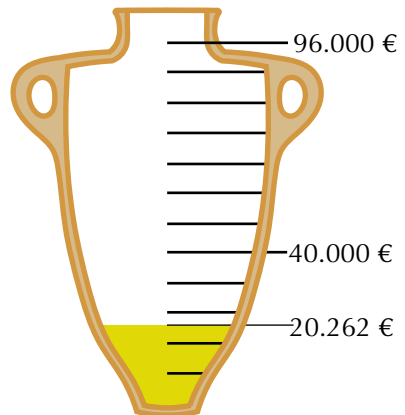
Il calendario degli ultimi incontri dell'anno e i vari aspetti organizzativi (cfr. le pagine che seguono) hanno occupate il restante tempo disponibile. Segnaliamo fin da ora che nella giornata di Pentecoste, 8 giugno, verrà salutato con una festa il pastore Marco Fornerone.

L'Assemblea del 13 aprile, ha visto la presenza di 64 elettori e ha eletto la Pastora Eleonora Natoli con 58 voti favorevoli. Inizierà a lavorare per la nostra comunità il primo luglio prossimo.

Rossella Luci

Come vanno le contribuzioni

Eccoci a maggio, con l'asticella che si sposta al nuovo obiettivo: 40.000€ da raccogliere entro il mese. Anche l'asticella delle nostre contribuzioni si sposta, benché più lentamente, superando ormai quota 20.000€. Un segnale incoraggiante nella giusta direzione, continuiamo così e anzi cerchiamo di fare di meglio!



Giornata mondiale per il superamento dell'omolesbobitansfobia

Il 2025 non è un anno facile per le persone LGBTQIA+, perfino nei paesi dove i loro diritti sembravano essere garantiti più che altrove: da pochi giorni la Corte Suprema in Gran Bretagna ha decretato che una donna si definisce tale in base al "sesso biologico", di fatto escludendo le donne trans dall'essere protette in

caso di discriminazioni basate sul genere; negli Stati Uniti, con l'eliminazione delle politiche aziendali di Diversità, Equità, Inclusion, assistiamo allo smantellamento di diritti che si ritenevano acquisiti, con particolare accanimento, anche qui, nei confronti delle persone trans. In Italia le cose non vanno meglio: manca una legge sul matrimonio egualitario, nonché una legge che vieti le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale o l'identità di genere, e siamo ancora ben lontani dal pieno riconoscimento delle famiglie omogenitoriali. Tutto questo mentre non accennano a diminuire le aggressioni anche pubbliche a persone e coppie LGBTQIA+. Come cristian3, ci sentiamo chiamat3 a riflettere e ad agire perché il cammino dei diritti compiuto finora non si arresti, non sia vanificato da governi reazionari e possa invece proseguire verso una reale inclusion.

Il 17 maggio è la giornata mondiale per il superamento dell'omolesbobitransfobia, ed è anche un'importante occasione di testimonianza e preghiera per le persone LGBTQIA+ di fede cristiana. Quest'anno si svolgeranno due importanti appuntamenti a Roma, aperti a tutt3 coloro a cui il tema sta a cuore.

Il primo sarà lo stesso **sabato 17 maggio, alle 18.00, presso la parrocchia di Santa Maria Margherita Alacoque**, che si trova in via Michele Pantanella 5, zona Tor Vergata. Si tratta di una veglia ecumenica, organizzata dal Gruppo Mosaiko e con la partecipazione di REFO+ (Rete Evangelica Fede, Orientamenti e generi).

Sabato 24 maggio, alle 18.30, si terrà invece un momento di testimonianza e preghiera presso il salone della chiesa metodista, in **via Firenze 38**, organizzato dalla REFO+ e anch'esso aperto a tutt3.

La dimensione ecumenica di entrambi gli appuntamenti mira a sottolineare l'importanza di un'azione comune contro le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere; inoltre, se è vero che nelle chiese protestanti storiche in Italia, da oltre trent'anni, è in atto un percorso che ha portato a risultati importanti, è importante vegliare affinché l'apertura verso tutte le differenze non rimanga sulla carta, ma venga praticata, ribadita e predicata. Infatti, *Dio non ha pregiudizi di persone, ma, in ogni nazione, chi lo teme e pratica la giustizia gli è gradito.* (Atti 10, 34-35).

Per informazioni: irene.grassi@gmail.com

Irene Grassi

Apriamoci!

Intervista a Francesco Carella

D. caro Francesco, come ti ho spiegato, inizio con te una serie di interviste che vorrei proporre a voi componenti del gruppo “Apertura Tempio”

R. ben volentieri

D. però, prima di cominciare con le domande, vorrei farti i complimenti perché ho saputo che hai posticipato la partenza per le ferie pasquali per assolvere al compito dell’apertura di sabato 19. Un bel senso del dovere!

R. non esageriamo! Non sono un eroe. Purtroppo siamo pochi e non volevo creare problemi a chi ci coordina e deve riempire le date del calendario. Mi sono detto che partire il pomeriggio non era un gran sacrificio rispetto a non dare una mano. E poi questo servizio mi piace e non mi pesa. Mi sembra sempre di non fare abbastanza per la Chiesa mentre è importante il contributo di tutti.

D. quando hai cominciato?

R. dopo la pandemia. Prima la Chiesa veniva aperta solo il giovedì pomeriggio da Silvana, Claudio e non ricordo chi altro. Dopo la pandemia con Gloria si è creato un gruppo più strutturato e si sono stabilite le aperture del martedì pomeriggio e del sabato mattina. Si è provata anche una apertura domenicale dopo il culto, un’oretta fino alle 13, ma l’esperienza non ha avuto seguito.

D. c’è differenza di pubblico fra le due giornate?

R. il martedì generalmente sono persone del quartiere, impiegati e avvocati, vista la vicinanza con la Cassazione, il sabato maggiore affluenza di turisti. Inoltre il martedì c’è il problema dell’orario. Per ammirare appieno le vetrate c’è bisogno di luce e d’inverno fa buio presto. Però, purtroppo, da quando ho cambiato lavoro posso solo il sabato.

D. Un bilancio della tua esperienza? Cosa c’è di negativo? Cosa di positivo?

R. di negativo niente. Di positivo moltissimo. Sento che mi sto arricchendo. Il Tempio non è solo un edificio con i suoi tesori artistici ma rappresenta la nostra fede. Aprirlo non è aprire un edificio ma far conoscere la nostra comunità di fede. È importante che la gente entri siamo una Chiesa aperta e accogliente.

D. il tuo rapporto con i visitatori?

R. alcuni fra noi sono molto bravi nell'approcciare e sollecitare un dialogo, io un po' meno ma sono pronto a rispondere alle domande. Anche con gli stranieri. Anzi un altro vantaggio per me è la possibilità di esercitarmi con l'inglese, lingua che conosco bene ma ho poche possibilità di parlare. Mi sono lanciato anche con il francese e, bontà loro, mi hanno fatto i complimenti e hanno finito la visita rivendicando orgogliosamente le origini francesi di Valdo.

D. con gli italiani?

R. le esperienze più belle sono con le persone che hanno frequentato da giovani e poi per motivi logistici – Roma è una città troppo dispersiva – hanno dovuto abbandonare. Allora escono i ricordi dei tempi andati accompagnati sempre da tanta nostalgia.

D. problematiche?

R. siamo pochi. Ci vorrebbe che altri si unissero a noi

D. lo consiglieresti?

R. senz'altro è una bella esperienza, arricchente. Se fossimo di più potremmo pensare anche ad una terza giornata di apertura. Ma già così, Claudio, che ha preso il posto di Gloria come coordinatore, fa i salti mortali per coprire i turni.

D. mi aiuti a cercare uno slogan, una frase ad effetto per pubblicizzare ... invogliare altri ad iscriversi?

R. ma ... non so “Apriamoci”

D. bellissimo! Posso farne il titolo di questa rubrica?

R. certo

D. grazie



Dalla Libreria Claudiana

Per le edizioni Claudiana è in arrivo in libreria il libro di **Paolo Jachia**, **La Bibbia di Freud**, pp.106 – euro 13,50. «La più grande scoperta scientifica di Freud, il cosiddetto “Complesso di Edipo”, potrebbe essere ridenominato “Complesso di Davide, Amleto e Edipo”, definibili tutti e tre principi in conflitto con l'autorità regale e paterna. Che dietro tutto questo vi fosse il padre di Freud Jakob, la sua vita e la sua morte, e la sua ostinata lettura del “Libro dei libri”

(la Bibbia), è facile intuizione ma non fu facile scoperta, ma anzi lenta e dolorosa. Questo libro, rapido ed essenziale, vuole quindi mostrare, conseguentemente ma essenzialmente e sempre in modo testualmente verificabile, perché la Bibbia sia stata l'imprescindibile sfondo genetico della psicoanalisi freudiana e l'origine del suo ethos personale e scientifico».

A Torino a metà maggio, nell'ambito del Salone del Libro, si parlerà della scrittrice **Marina Jarre** di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita. L'editore Bompiani sta riproponendo alcuni dei suoi libri: **I padri lontani**, **Negli occhi di una ragazza** e **Ritorno in Lettonia**. Nel catalogo Claudiana sono presenti: **Ascanio e Margherita** e **Neve in Val d'Angrogna**. Questi ultimi due fanno parte del patrimonio di letteratura valdese e sono stati scritti a seguito di una ricerca d'archivio. Qui è importante ricordare come l'elemento fondamentale di tutta l'opera di Marina Jarre sia la volontà di dare voce agli scomparsi, l'attenzione per i piccoli, la capacità di portare a galla quello che normalmente rimane sommerso.

Lunedì 12 maggio ore 18.30 quarto incontro del Circolo dei lettori. Il libro su cui ci confronteremo è: **Roberto Andò, Il cocodrillo di Palermo**, La nave di Teseo.

La libreria è aperta dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Telefono 06 3225493 – libreria.roma@claudiana.it.

Michela e Rossella



Appuntamenti settimanali

- ogni domenica:** ore 11.00: Scuola domenicale
Catechismo degli adolescenti.
- ogni martedì:** ore 17.00-19.00: Apertura del tempio
ore 18.00: Lettura espressiva
ore 19.00: Lezione di solfeggio +
ore 19.30: Prova del coro
- ogni sabato:** ore 11.00-13.00: Apertura del tempio

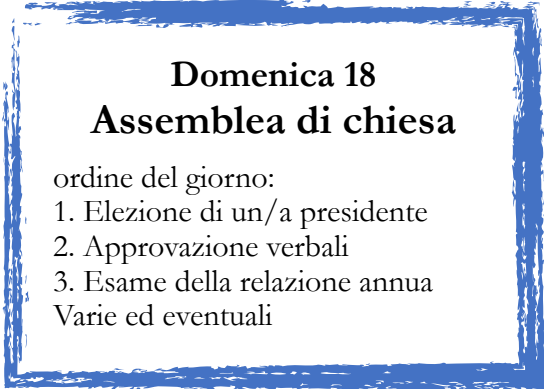
Sabato 10 e domenica 11: presso il centro Ecumene (Velletri), fine settimana conclusivo del catechismo degli adolescenti. Il sabato avremo una giornata di attività insieme per concludere questo anno di catechismo, pernotteremo a Ecumene e la domenica parteciperemo alla giornata delle chiese del Circuito.

Domenica 11: presso il centro Ecumene, si terrà la consueta giornata delle chiese del Circuito. Celebreremo insieme il culto, pranzereemo insieme e rimarremo ancora insieme nel pomeriggio. Sarebbe bello se potessimo partecipare con un bel gruppo della nostra chiesa.

Lunedì 12: ore 18.00, «**Fermiamo l'odio, aiutiamo i costruttori di pace**», è la campagna portata avanti dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e dalla rivista Confronti in risposta alla attuale crisi in Medio Oriente. Incontreremo Mia Biran e Ahmad Helou di *Combatants for Peace*, un'organizzazione non profit di ex combattenti israeliani e palestinesi, che hanno depresso le armi, rifiutato ogni mezzo di violenza e lavorano per trasformare i sistemi di oppressione e costruire dal basso un futuro libero e in pace per i due popoli.

Da venerdì 16 a domenica 18: presso il centro Ecumene, **FGEI 2.0: Next level. Giovani generazioni a confronto**, v. locandina.

Venerdì 30: ore 20.00, rappresentazione teatrale «**L'angela**»: E se la persona che ci chiede la carità fosse solo un angelo travestito? Cosa penserebbe, cosa avrebbe da dirci? Scritto da Raffaele Bruno e interpretato da Federica Palo, che provengono dalla chiesa battista di via Foria a Napoli e sono impegnati da molti anni in progetti di teatro sociale. Le offerte raccolte andranno a sostegno del Breakfast Time. A seguire rinfresco.



Domenica 18

Assemblea di chiesa

ordine del giorno:

1. Elezione di un/a presidente
 2. Approvazione verbali
 3. Esame della relazione annua
- Varie ed eventuali

Evento FGEI in presenza

FGEI 2.0: NEXT LEVEL

GIOVANI GENERAZIONI EVANGELICHE A CONFRONTO

16-18 MAGGIO
2025



COSTO: 100 €
(sono disponibili
borse campo)

CENTRO ECUMENE, VELLETRI
via del cigliolo 141 00049
Velletri RM

PER MAGGIORI
INFORMAZIONI
SCRIVERE A :
iscrizioneocampi@fgei.org

Link al modulo di
iscrizione





LANGELA

CON
FEDERICA PALO

TESTO E REGIA
RAFFAELE BRUNO

Venerdì 30 maggio
Ore 20
Tempio valdese
Via Marianna Dionigi, 59
Roma

Ingresso a offerta libera
A sostegno del progetto
"breakfast time"
per i senza fissa dimora

CULTI DI MAGGIO

domenica alle **ore 11.00**

- 4 culto con Cena del Signore, Marco Fornerone
11
18 culto con Assemblea di chiesa, Marco Fornerone
25 Fulvio Ferrario

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail;

chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su
www.chiesavaldesepiazzacavour.it
e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

IT48M0200805017000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito (www.chiesavaldesepiazzacavour.it) o inviare una e-mail a: chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org

Concistoro

Presidente: Laura Ronchi De Michelis, cell. 347.8729059;

e-mail: laura.ronchidemichelis@gmail.com;

Cassiere: Maurizio Rollì; **altri membri:** Claudio Ambrosini Spinella, Daniele Camiz, Davide Maccarrone, Mirella Olivari, Manuela Vinay, Rossella Luci.

Pastore Marco Fornerone: cell. 340.8044635,

email: mfornerone@chiesavaldese.org

Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore: Tel. 06.3204868

numero chiuso il 3 maggio